

**ISTITUTO ARCIVESCOVILE PARITARIO SANTA CATERINA
NIDO D'INFANZIA "IL BIRICHINO"**

REGOLAMENTO INTERNO

ANNO SCOLASTICO 2025- 2026

INDICE

1. PREMESSA	3
2. GIORNATA ALNIDO	3
3. ACCOGLIENZA E AMBIENTAMENTO	4
4. PERSONALE	4
- Istituzione Albo Educatori Professionali Socio-Pedagogici	5
5. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA	6
6. TUTELA DELLA SALUTE DEL BAMBINO	6
7. RIAMMISSIONE SCOLASTICA	7
8. SISTEMA DI ALLERTA DPGR 55/R DEL 2 OTTOBRE 2018	8
9. MENSA	8
10. MATERIALE PERSONALE DEL BAMBINO	9
11. MATERIALE DIDATTICO DEL BAMBINO	9

PREMESSA

L' Istituto Arcivescovile Santa Caterina richiede il rispetto di regole chiare e precise che assicurino piena efficienza e produttività al suo lavoro e permettano il conseguimento degli obiettivi prefissati dal Progetto Educativo d'Istituto. Scopo supremo dell'Istituto è l'educazione e la promozione della persona nella sua integralità e in tutte le sue dimensioni, in particolare la dimensione esperienziale, intellettuale, critica, relazionale, religiosa, secondo i principi Cristiani e lo Spirito della Costituzione della Repubblica Italiana. L'Istituto si prefigge di accogliere alunni senza distinzione di sesso, etnia, nazionalità, religione, opinioni politiche, condizioni sociali e psicofisiche. Ad ognuno dei membri della comunità educante sono richiesti disponibilità nella ricerca della cordialità sincera, accoglienza attenta, capacità di ascolto e di dialogo nel rispetto e nella distinzione dei ruoli: docenti, discenti, personale non docente, famiglie. Il presente Regolamento definisce le norme alle quali devono attenersi il personale docente e gli alunni per una proficua interazione con le altre componenti della comunità scolastica.

GIORNATA AL NIDO

L'attività del Nido d'Infanzia "Il Birichino" per l'A.S.2025-2026 inizia Lunedì 01 Settembre 2025 e termina Venerdì 31 Luglio 2026 e si svolge per 5 giorni la settimana, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 17:30.

Durante la giornata sono previste attività sia in forma libera, che consentono ai bambini di entrare in rapporto diretto con diverse possibili esperienze, sia in forma strutturata/organizzata dalle educatrici, privilegiando la dimensione del gioco collettivo oppure creando momenti individuali per i bambini che lo preferiscono.

3

L'organizzazione della giornata sarà la seguente:

- 7:30/9:00 ENTRATA E GIOCO LIBERO
- 9:15/9.30 COLAZIONE
- 9.30/11:30 ATTIVITÀ STRUTTURATE E IGIENE PERSONALE
- 11:30/12:30 PRANZO E IGIENE PERSONALE
- 12:30/13:00 PRIMA USCITA
- 13:00/15:30 RIPOSO
- 15:30/16:00 MERENDA
- 16:00/17:30 IGIENE PERSONALE E SECONDA USCITA

Per quanto concerne l'uscita, i genitori sono autorizzati in via esclusiva al ritiro del bambino. Per l'autorizzazione al ritiro da parte di terzi (nonni, familiari, altri) è necessario informare le educatrici e preventivamente presentare una delega scritta da consegnare in Sezione o presso la Portineria dell'Istituto con indicazione della/e persona/e delegate al ritiro e fornire copia del documento d'identità del delegato.

Dal momento che le routine sono di fondamentale importanza per i bambini è **preferibile** che anche le abitudini di entrata e uscita rimangano il più possibile invariate. **L'Ingresso è previsto entro le 9.30** per consentire l'ordinazione del pasto alla mensa scolastica e per poter iniziare senza interruzioni le attività programmate. Per qualsiasi necessità di ingresso ed uscita anticipati e

posticipati rispetto all'orario abituale, i genitori sono pregati di avvisare preventivamente le educatrici.

ACCOGLIENZA E AMBIENTAMENTO

L'ambientamento è il periodo in cui il bambino, insieme alla mamma, al papà o ad altre figure significative di riferimento, entra gradualmente al Nido.

E' importante che il genitore incontri e conosca preventivamente il servizio, in quanto durante l'ambientamento è lui il tramite fra l'ambiente familiare e il Nido. La funzione dei genitori è quella di trasmettere conoscenza e sicurezza al bambino rispetto al nuovo, di rassicurarlo con la sua presenza, il suo sguardo, il suo sorriso, per facilitare il suo ambientamento e l'instaurarsi di una situazione di tranquillità emotiva.

Questo momento sarà preceduto da un incontro collettivo tra le educatrici e le famiglie durante il quale verrà anche consegnata e chiesta compilazione di una scheda informativa personale sulle abitudini del bambino, sulle autonomie raggiunte, sul tipo di alimentazione, sulle eventuali malattie, intolleranze alimentari, allergie e/osa eventuali prescrizioni dietetiche, tutto questo per favorire la più piena conoscenza e collaborazione tra insegnanti e genitori. Seguiranno nel corso dell'anno colloqui individuali secondo calendario già stabilito.

Solitamente per i primi giorni i bambini restano al Nido per poco tempo, dai 60 ai 90 minuti circa.

Si ritiene opportuna la disponibilità per circa due settimane di almeno un genitore visto che questo momento è così prezioso e delicato; superato tale periodo solitamente la fase di ambientamento termina. Modalità più dettagliate relative ai tempi dell'ambientamento e dell'allontanamento verranno concordate di volta in volta fra educatrici e genitori, nel rispetto prioritario delle esigenze del bambino.

Nei giorni successivi la permanenza del bambino aumenterà gradualmente e il genitore potrà cominciare ad allontanarsi per più tempo. Sia i genitori sia i bambini saranno accompagnati a vivere serenamente le prime separazioni. Le educatrici si occuperanno di far conoscere gradualmente spazi e materiali, in un clima di prevedibilità che favorirà l'instaurarsi di un rapporto di fiducia.

Per realizzare un ambientamento armonioso si prospetterà prima dell'arrivo dei nuovi iscritti un periodo di accoglienza anche per i bambini che hanno frequentato l'anno scolastico precedente.

Si ricorda che la disponibilità all'accoglienza non si esaurisce con il periodo dell'ambientamento ma rimane l'atteggiamento guida di tutto il personale per tutto l'anno scolastico, perché ogni giorno il bambino è accolto, rispettato e ascoltato per favorirne il massimo benessere e la completa piacevolezza del suo vivere al Nido.

PERSONALE

Per ottemperare alle esigenze dell'attuale utenza in materia di iscritti e per rispettare il rapporto previsto educatore- bambino, il personale del Nido è così composto:

- 1 COORDINATRICE PEDAGOGICA ESTERNA
- 9 EDUCATRICI
- 2 COLLABORATRICI SCOLASTICHE

Il personale è impegnato, seguendo le direttive del Progetto Pedagogico e del Progetto Educativo, con programmazione settimanale, a predisporre esperienze che meglio rispondano ai bisogni e agli

interessi dei bambini intesi come soggetti attivi nella costruzione del proprio percorso di crescita e nella conquista delle proprie autonomie e competenze.

Inoltre il Nido d'infanzia "Il Birichino", nasce all'interno di un'istituzione a matrice Cattolica e si prefigge pertanto di rispettare le linee guida che da sempre l'Istituto Arcivescovile Santa Caterina suggerisce. Pertanto durante l'anno e in modo particolare durante le festività religiose, verranno svolte attività laboratoriali su tali tematiche. In occasione della Festività di Santa Caterina D'Alessandria farà visita al nostro Nido l'Arcivescovo Padre Saverio Cannistrà.

Poiché è molto importante la collaborazione tra scuola e famiglie, le educatrici dovranno favorire il dialogo con i genitori attraverso incontri, come citato sopra, e concordare gli eventuali interventi necessari per problemi o difficoltà che il bambino dovesse incontrare.

Le educatrici, per una buona organizzazione del lavoro con i bambini e dei rapporti con le loro famiglie, si riuniscono anche in orario extra-scolastico. Durante questi incontri settimanali di programmazione le Educatrici elaborano insieme e progettano una migliore organizzazione degli spazi, vengono aggiornate le attività e gli obiettivi raggiunti dal gruppo, fanno documentazione delle esperienze con foto e cartelloni e la stesura dei Diari dei bambini (da consegnare a fine anno), si confrontano su eventuali problematiche per attivare adeguati interventi educativi e predispongono l'organizzazione di eventuali feste e laboratori. Gli incontri sono fondamentali perché solo così si crea e consolida un linguaggio educativo comune a tutto il gruppo di lavoro; per tale ragione sono previsti anche incontri periodici ai quali, oltre alle educatrici partecipa anche il personale non docente, custodi e personale mensa.

Oltre alla programmazione settimanale le Educatrici partecipano ad un incontro mensile con la Coordinatrice Pedagogica, a Quattro Collegi Docenti ai quali presiede la Dirigente Scolastica e a corsi di formazione sia ad opera del Coordinamento Zonale che di altri enti formativi ai fini di migliorare e accrescere conoscenze e competenze.

Le educatrici incaricate per ragioni di supplenza, accettando l'incarico, assumeranno tutti gli obblighi e gli oneri relativi alla funzione che eserciteranno.

- **Istituzione Albo Educatori professionali Socio-Pedagogici**

Come previsto dalla Legge 15/4/2024 n. 55 sarà prossimamente istituito un nuovo Ordine Professionale, articolato su base regionale: l'Ordine delle professioni Pedagogiche ed Educative. Tale Ordine è costituito dagli iscritti a due nuovi Albi professionali:

- L'Albo dei Pedagogisti
- L'Albo degli Educatori professionali Socio-Pedagogici.

Le Educatrici hanno provveduto entro il 6/08/2024 a fare domanda d'iscrizione all'Albo degli Educatori professionali Socio-Pedagogici in quanto *condiciosine qua non* per l'esercizio dell'attività di educatore nei servizi educativi per l'Infanzia.

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIE

Come già evidenziato le Educatrici considerano il dialogo e la collaborazione con la famiglia fondamentali per la buona riuscita dell'azione educativa, pertanto si prevedono dei momenti di

scambio e di dialogo, quali i **colloqui di gruppo e individuali** ma anche **momenti ricreativi** e di condivisione come esperienze laboratoriali e feste insieme.

Entro il mese di ottobre, si svolgeranno le elezioni scolastiche per l'elezione del Rappresentante dei genitori che si occuperà di fare da tramite, in caso di necessità, tra genitori e educatrici.

Salvo casi di necessità, dovranno essere invece evitati interventi personali o telefonici durante l'attività didattica.

Per le uscite didattiche, previste almeno una volta l'anno tra il mese di maggio e quello di giugno, verrà richiesta l'autorizzazione dei genitori e la loro disponibilità ad accompagnare il proprio figlio.

Anche per scattare fotografie ai bambini, utili per la redazione della documentazione, verrà richiesto ai genitori un permesso relativo alla normativa sulla Privacy.

TUTELA DELLA SALUTE DEL BAMBINO

È consentita la permanenza a scuola a bambini con sintomi respiratori di **lieve** entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre in quanto nei bambini la sola rinorrea (raffreddore) è **condizione frequentee** non può essere sempre motivo di non frequenza o allontanamento in assenza di febbre.

I genitori sono pregati di **non portare** il bambino al Nido in caso di:

- febbre a partire dai 37,5 °C
- dopo un giorno di febbre acuta
- scariche di feci liquide
- vomito ripetuto
- congiuntivite
- malattie esantematiche
- malattie contagiose in genere
- stomatite aftosa
- faringite (placche)
- pediculosi
- scabbia (fino al termine del trattamento)
- epatite A
- limitazione funzionali (ad esempio: ferite con punti di sutura, gessi, bendaggi estesi, protesi)
- condizioni che impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività e/o richiedano cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini.
-

Al manifestarsi di uno o più dei suddetti sintomi, le educatrici provvederanno tempestivamente ad avvisare i genitori e richiederanno di provvedere quanto prima al ritiro.

In seguito il bambino **potrà riprendere la normale frequenza soltanto dopo almeno 01 giorno di sospensione** dalla collettività **ovviamente a condizione che i sintomi siano scomparsi.**

Importante sottolineare che per i **bambini con fragilità è opportuno promuovere e rafforzare le misure di prevenzione** predisposte e valutare strategie personalizzate i base al profilo di rischio.

In caso di **incidente, che necessita di cure mediche tempestive**, verrà attivato il servizio di emergenza 112 e contemporaneamente verrà avvertita la famiglia. Il bambino verrà accompagnato in ambulanza da una delle Educatrici.

RIAMMISSIONE SCOLASTICA

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti pervenuta da Anci Toscana in relazione alle disposizioni contenute nella recente legge regionale n.8 del 28 febbraio 2023 “Disposizioni di semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico. Modifiche alla l.r.40/2009 del 15 febbraio 2023”, si osserva quanto segue: la legge regionale n.8/2023 è intervenuta a modificare la l.r. 40/2009 introducendo l’art. 50 bis che, per come si evince dal tenore letterale della norma, ha **eliminato, nell’ottica di semplificazione delle procedure amministrative, l’obbligo di presentazione del certificato di riammissione scolastica - previsto dal DPR n. 1518/1967 - dopo cinque giorni di assenza**. La ratio legis deve rinvenirsi nelle più attuali evidenze scientifiche, secondo le quali il periodo massimo di contagiosità della malattia si verifica durante la fase di incubazione e all’esordio clinico, per poi ridursi durante la convalescenza e, già dopo pochi giorni dall’inizio, raggiunge un livello compatibile con la presenza in collettività. Si ritiene infatti che le misure più efficaci per prevenire la diffusione delle malattie infettive sono costituite dalla vaccinazione e dalle ordinarie misure igienico-sanitarie di profilassi (lavaggio accurato delle mani con acqua e sapone, ventilazione delle aule ecc...). In tal senso anche il parere espresso dall’Organismo Toscano di Governo Clinico con la decisione n.3 del 21 gennaio 2020, citato espressamente nel preambolo della legge, in cui viene precisato che “la certificazione medica non è necessaria a contenere la diffusione delle malattie infettive all’interno delle comunità scolastiche a partire dagli Asili Nido fino alla scuola secondaria di secondo grado”. Pertanto, sulla base di tale presupposto scientifico e della prassi ormai consolidata, **anche nei servizi educativi della prima infanzia (asili nido), dell’adozione di un’interpretazione estensiva dell’art. 42 del DPR 1518/1967, si può ritenere che il neo-introdotta art. 50 bis sia applicabile a tutte le scuole di ordine e grado, compresi quindi gli asili nido**. Tanto premesso, ne deriva che, non vi sono ragioni che giustificano una disparità di trattamento in funzione dell’età, né motivazioni scientifiche che escludono che tale possibilità di semplificazione amministrativa possa essere applicata anche dai Comuni della Toscana.

SISTEMA DI ALLERTA DPGR 55/R DEL 2 OTTOBRE 2018

In riferimento all’ adempimento di cui al DPGR 55/R del 02 ottobre 2018, riguardante il sistema di allerta in materia di comunicazione delle assenze, è richiesto a tutti i genitori di **avvisare preventivamente le educatrici in caso di assenza del bambino**.

Il servizio educativo assicura un sistema di rilevazione delle presenze giornaliera, anche informatizzato, e comunica alle famiglie le assenze che non sono state dalle stesse precedentemente

segnalate, con la massima tempestività compatibilmente con le modalità organizzative della struttura.

La procedura di rilevazione delle presenze viene effettuata tramite registro elettronico; in caso di registrazione di assenza non preventivamente segnalata dalla famiglia, le educatrici sono tenute a procedere alla verifica obbligatoria prevista dalla norma riportata sopra contattando tempestivamente i genitori.

MENSA

Il servizio mensa è gestito per l'anno Educativo 2025/2026 da Paolo Ardisson SRL. Il menù avrà una rotazione con frequenza settimanale. Sarà appositamente studiato con la consulenza di un nutrizionista dell'età evolutiva, calcolando il fabbisogno energetico medio tipico dell'età 0-3 e approvato dalla Asl.

Particolare attenzione alla pulizia ed igiene nel confezionamento ed erogazione dei pasti è garantita attraverso l'applicazione del piano di autocontrollo alimentare HACCP. Il pranzo, sporzionato dall'Addetto competente, è composto da un primo, secondo, contorno pane e frutta e servito in piatti compostabili usa e getta.

Le diete in bianco a lunga durata e le allergie alimentari dovranno essere certificate dal medico pediatra che avrà cura di specificare la durata della dieta medesima.

Al fine del miglioramento della gestione del servizio di Refezione Scolastica, invitiamo tutti i genitori che vorranno richiedere variazioni occasionali al menù programmato di compilare on line il modulo apposito; saranno prese in considerazione esclusivamente le variazioni pervenute tramite la compilazione del suddetto modulo e trasmesse entro le ore 9.10 del giorno di cui si richiede la variazione.

Si sconsiglia, per ragioni igieniche, il consumo al Nido di alimenti di preparazione casalinga.

I bambini potranno festeggiare i **compleanni** portando a scuola solo dolci/focacce confezionati riportanti tutti gli ingredienti utilizzati, o di pasticceria/panificio privi di panna, crema, frutta fresca e frutta secca, riportanti tutti gli ingredienti utilizzati, (Operazione a carico e sotto la responsabilità del pasticcere che confezionerà il dolce.) con scontrino fiscale.

La giornata al Nido d'Infanzia prevede anche due momenti dedicati alla merenda; alle ore 9.00 e alle ore 15.30/16.00. Sia la colazione delle 9.00 che la merenda delle 16.00 sarà fornita dal Servizio Mensa ed è costituita prevalentemente da frutta fresca.

MATERIALE PERSONALE DEL BAMBINO

Abbigliamento scolastico:

Abbigliamento con logo Istituto acquistabile esclusivamente on line al seguente link

<http://www.tempoimperfetto.it>

Tuta con felpa e pantaloni colore **Grigio**

Bermuda per la bella stagione **Blu**

Colore scelto per maglia a manica corta e maglia a manica lunga **Rosso**.

Codice scuola da utilizzare nella fase di registrazione preliminare alle procedure di acquisto della sezione E-SHOP **18121011**

Materiale occorrente per la frequenza e l'igiene personale dei bambini:

- 1 foto per armadietti dimensioni 10x15 verticale;
- 1 sacca di stoffa contenente 2 cambi completi adatti alla stagione e 1 bustina per riconsegnare il cambio sporco;
- Scarpine di ricambio (con strappi) o calzini antiscivolo da tenere dentro l'armadietto e da indossare prima dell'ingresso al Nido;
- 1 borraccia o bicchierino da tenere in sezione;
- 1 confezione integra di pannoloni;
- 5 confezioni di salviette umidificate (se necessario verranno anche richieste nel corso dell'anno);
- 2 confezioni di fazzoletti di carta;
- 1 pomata per irritazioni da pannolino;
- 1 cuscino da lettino (se utilizzato per dormire);
- 1 copertina da lettino (al bisogno);
- Lenzuola da lettino di cotone con angoli 50x130cm;
- Stivaletti di gomma.
- Se necessario:
1 ciuccio e 1 porta ciuccio nuovi in confezione integra;

9

Il tutto etichettato o con nome ben visibile

E' vietato ai bambini, come a tutto il personale l'utilizzo di braccialetti, catenine, orecchini o comunque simili oggetti che possano costituire un pericolo per il bambino.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale Didattico è stato suddiviso in rapporto al gruppo di appartenenza:

Bambini già frequentanti:

- 1 album cartoncini bianchi 24x33cm liscio (es. Fabriano 4 , Fabriano ecologico..);
- Loose part ed elementi naturali:
 - bastoncini di legno
 - dischi di legno di piccole dimensioni
 - conchiglie di grandi dimensioni
 - tappi di sughero
 - anelli metallici o di legno
 - pigne

- qualche molletta di legno
- scampoli di stoffe colorate
- semi stagionali

GRUPPO 1:

- 1 album cartoncini bianchi 24×33cm liscio (es. Fabriano 4 , Fabriano ecologico..);
- 1 album cartoncini colorati 24×33cm (es. Fabriano Colore, Fabriano Tiziano...);
- 1 Libro lettura adatto alla fascia 15/36 mesi

GRUPPO 2:

- 1 album cartoncini bianchi 24×33cm liscio (es. Fabriano 4 , Fabriano ecologico..);
- 1 panetto di Das Bianco 500g, 1 colla Stick
- 1 confezione di pastelli a cera

GRUPPO 3:

- Tempere a dita o tempere lavabili per bambini;
- 1 vasetto di pasta modellabile (es Didò, Pongo, Play Doh). ;
- 1 Libro lettura adatto alla fascia 15/36 mesi

Pisa, 01/09/2025

*Visto e approvato dal Collegio Docenti
La coordinatrice pedagogica e le educatrici*

10

Dott.ssa Roberta Cesaretti
Preside Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina